

**Del Fante:** puntiamo a entrate sostenibili

# Poste, utili trimestrali a quota 439 milioni

## «Avanti con il piano»

**ROMA** **Poste italiane** archivia il primo trimestre in calo. A flettere sono le voci relative a ricavi (2,88 miliardi di euro, -1,5%), risultato operativo (617 milioni, -12,2%) e utile netto (439 milioni, -9,5%). Un'infilata di dati con tanto di inevitabile effetto sull'andamento del titolo, che archivia la seduta in Borsa in

calo del 3,16%, fermandosi a quota 9,12 euro. L'attività dei primi tre mesi del 2019 richiede tuttavia una lettura in filigrana dell'andamento dei conti del gruppo guidato da Matteo **Del Fante**. «I risultati evidenziano i progressi realizzati con il piano Deliver 2022, caratterizzati dalla crescita dei ricavi ricorrenti sostenibili», spiega lo stesso **Del Fante**, che aggiunge l'intenzione di proseguire il percorso «di riduzione della dipendenza di **Poste Italiane** da partite non ricorrenti quali le plusvalenze». Il riferimento è all'operatività da parte di **Poste** sui titoli di Stato, attività di trading che in effetti nel corso del primo trimestre ha reso 261 milioni di euro di plusvalenze a fronte dei 402 milioni ottenuti nell'analogo periodo del 2018. Una scelta, quella di dipendere meno

# 3,5

per cento  
l'incremento  
dei ricavi  
«normalizzati»  
a marzo 2019



### Manager

Matteo **Del Fante**, amministratore delegato del gruppo **Poste italiane**

«dai ricavi non necessariamente ripetibili», che si è fatta, dunque, sentire sul conteggio finale sia dei ricavi sia dei margini. **Poste**, non a caso, ha predisposto anche un raffronto tendenziale normalizzato (al netto di queste voci non ripetibili), evidenziando che rispetto al primo trimestre del 2018 i ricavi sono aumentati del 3,5% mentre l'utile netto risulta in crescita del 5,3%. Oltre a evidenziare «un miglioramento della qualità dei ricavi e una ridotta dipendenza dalle plusvalenze», la prima parte dell'anno è stata contrassegnata per **Poste** dai risultati del settore pacchi (+ 15% di ricavi), delle attività nel settore pagamenti, mobile e digitale (+7,3%), nel settore assicurativo (+4,3%), e dei servizi finanziari che al netto delle plusvalenze mostrano una crescita.

La chiusura del primo trimestre è l'occasione per dettagliare il percorso nel resto del 2019. A cominciare dalla riorganizzazione dei 755 centri di recapito che sarà ultimata entro la fine dell'anno. Altro obiettivo è diventare la principale piattaforma di pagamenti fisici e digitali in Italia. A breve è prevista la vendita di polizze auto, con l'avvio di un progetto pilota riservato agli oltre 100 mila dipendenti del gruppo.

**Andrea Ducci**

© RIPRODUZIONE RISERVATA